



Ministero dell' Istruzione



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

CSIC898008

IC COSENZA "V. NEGRONI"

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>Come evidenziato dal livello mediano dell'indice ESCS, sono presenti, all'interno dell'IC, alunni provenienti per la maggior parte da famiglie agiate economicamente e di livello culturale alto. Si rende presente, altresì, che nell'IC, nei vari ordini e gradi, sono iscritti alunni che soffrono disagi economici ed affettivi e, in certi casi, anche etico-morali, con famiglie monoreddito o con genitori disoccupati, oppure familiari in detenzione, che sono a rischio burn out – drop out, alunni figli di immigrati, alunni stranieri, alunni provenienti da case-famiglia, che sono seguiti, a volte, da associazioni di volontariato, dalla Parrocchia, dalle suore “Cuore Immacolato” che operano in Via degli Stadi con il vicino quartiere di Rom stanziali. A quest' ultimo gruppo vanno aggiungendosi, anno dopo anno, alunni provenienti da contesti geo-politici problematici e preoccupanti, che chiedono al paese che li accoglie e alla sua scuola soluzioni formativo-educative adeguate alla loro situazione.</p>	<p>E' proprio l'eterogeneità dell'ambiente socio-economico-culturale dell'istituzione Scolastica che caratterizza opportunità e vincoli al contempo. È un luogo ove si concretizzano forme di convivenza che risentono emotivamente del disagio delle innovazioni e delle trasformazioni con la nuova disorientata e fragile composizione sociale cui dà forma, fenomeni sociali come la disoccupazione, le famiglie poco abbienti, la frammentazione e la mononuclearità familiare. Difatti, la presenza nelle scuole dell'I.C. di bambini e ragazzi con situazioni socio-economico-culturali molto diversificate a volte crea difficoltà che, pur riguardando il singolo alunno, si ripercuotono sulla classe di appartenenza, anche se vengono pedissequamente controllate e ridotte il più possibile con interventi personalizzati e strategicamente mirati. Si sottolinea come, nonostante il livello mediano dell'indice ESCS per l'Istituto sia Alto, la percentuale di studenti di classe II Primaria con famiglie svantaggiate è maggiore rispetto a tutte le percentuali di riferimento e quella delle classi quinte è maggiore rispetto alle medie Regionali e Nazionali.</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.2
	Nord ovest			5.9
		Liguria		8.3
			GENOVA	8.1
			IMPERIA	9.8
			LA SPEZIA	9.8
			SAVONA	6.1
		Lombardia		5
			BERGAMO	3
			BRESCIA	4.3
			COMO	5.3
			CREMONA	5.6
			LECCO	5.2
			LODI	5.8
			MONZA E DELLA BRIANZA	4.9
			MILANO	5.7
			MANTOVA	4.7
			PAVIA	5.4
			SONDRIO	5.5
			VARESE	4.9
		Piemonte		7.5
			ALESSANDRIA	9.5
			ASTI	7.1
			BIELLA	6.9
			CUNEO	4.6
			NOVARA	6.8
			TORINO	8.1
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	5.8
			VERCELLI	8.2
		Valle D'Aosta		5.8
			AOSTA	5.8
	Nord est			5.6
		Emilia-Romagna		5.7
			BOLOGNA	4.3
			FORLI' CESENA	5.1
			FERRARA	6.9
			MODENA	5.7
			PIACENZA	5.4
			PARMA	5.8
			RAVENNA	6.8
			REGGIO EMILIA	4.6
			RIMINI	9.8
		Friuli-Venezia Giulia		5.6
			GORIZIA	8.3
			PORDENONE	3.1
			TRIESTE	4.2
			UDINE	7
		Trentino Alto Adige		4.5
			BOLZANO	3.7
			TRENTO	5.2
		Veneto		5.7
			BELLUNO	3.8
			PADOVA	6.3
			ROVIGO	6.8
			TREVISO	5.4
			VENEZIA	5.6
			VICENZA	7
			VERONA	4.7

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
	Centro			8
		Lazio		9
			FROSINONE	11.2
			LATINA	11.3
			RIETI	6.8
			ROMA	8.6
			VITERBO	8.8
		Marche		7.3
			ANCONA	8
			ASCOLI PICENO	10.2
			FERMO	4.8
			MACERATA	5.5
			PESARO URBINO	7.6
		Toscana		6.6
			AREZZO	7.5
			FIRENZE	6
			GROSSETO	6.3
			LIVORNO	6
			LUCCA	7.1
			MASSA-CARRARA	7.5
			PISA	6.5
			PRATO	6.1
			PISTOIA	8
			SIENA	6.4
		Umbria		8.1
			PERUGIA	8.3
			TERNI	7.5
	Sud e Isole			15.8
		Abruzzo		9.2
			L'AQUILA	8
			CHIETI	10.7
			PESCARA	9.4
			TERAMO	8.5
		Basilicata		8.6
			MATERA	8.5
			POTENZA	8.6
		Campania		17.9
			AVELLINO	14.4
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	16.8
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	12.5
		Calabria		20.1
			COSENZA	22.2
			CATANZARO	18.4
			CROTONE	29.4
			REGGIO CALABRIA	15.3
			VIBO VALENTIA	19.3
		Molise		9.5
			CAMPOBASSO	9.2
			ISERNIA	10
		Puglia		14
			BARI	10.1
			BRINDISI	11.7
			BARLETTA	13.1
			FOGGIA	24.7
			LECCE	16.2
			TARANTO	11.3
		Sardegna		13.2
			CAGLIARI	13
			NUORO	9.2

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	15.1
			SASSARI	15.1
			SUD SARDEGNA	12
		Sicilia		17.8
			AGRIGENTO	21.6
			CALTANISSETTA	13.9
			CATANIA	15.6
			ENNA	16.4
			MESSINA	23.9
			PALERMO	15.3
			RAGUSA	14.2
			SIRACUSA	23.5
			TRAPANI	17.3

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				11.8
	Nord ovest			9.3
		Liguria		10.7
			GENOVA	11.4
			IMPERIA	8.1
			LA SPEZIA	10.7
			SAVONA	11.6
		Lombardia		8.7
			BERGAMO	9.3
			BRESCIA	8.3
			COMO	12.7
			CREMONA	8.5
			LECCO	12.7
			LODI	8.3
			MONZA E DELLA BRIANZA	11.1
			MILANO	7
			MANTOVA	7.9
			PAVIA	8.6
			SONDRIO	18.2
			VARESE	11.9
		Piemonte		10.5
			ALESSANDRIA	8.9
			ASTI	8.9
			BIELLA	17.9
			CUNEO	9.6
			NOVARA	9.7
			TORINO	10.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	15.9
			VERCELLI	11.7
		Valle D'Aosta		15.5
			AOSTA	15.5
	Nord est			9.4
		Emilia-Romagna		8.2
			BOLOGNA	8.5
			FORLI' CESENA	9
			FERRARA	10.4
			MODENA	7.6
			PIACENZA	6.8
			PARMA	6.9
			RAVENNA	8.8
			REGGIO EMILIA	8.1
			RIMINI	9.3
		Friuli-Venezia Giulia		11.2
			GORIZIA	9.3
			PORDENONE	9.6
			TRIESTE	10.6
			UDINE	13.4
		Trentino Alto Adige		11
			BOLZANO	10.5
			TRENTO	11.6
		Veneto		10
			BELLUNO	16.9
			PADOVA	10.1
			ROVIGO	12.8
			TREVISO	9.9
			VENEZIA	9.7
			VICENZA	10.9
			VERONA	8.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
	Centro			9.5
		Lazio		9.1
			FROSINONE	18.7
			LATINA	10.7
			RIETI	11.4
			ROMA	8.3
			VITERBO	10
		Marche		11.8
			ANCONA	11.3
			ASCOLI PICENO	15
			FERMO	10
			MACERATA	11.1
			PESARO URBINO	12.6
		Toscana		9.3
			AREZZO	9.4
			FIRENZE	8.3
			GROSSETO	10
			LIVORNO	12.4
			LUCCA	12.5
			MASSA-CARRARA	13.4
			PISA	10.3
			PRATO	5.3
			PISTOIA	10.1
			SIENA	9.3
		Umbria		9.4
			PERUGIA	9.2
			TERNI	9.8
	Sud e Isole			22.2
		Abruzzo		15.5
			L'AQUILA	12.6
			CHIETI	18.2
			PESCARA	19
			TERAMO	13.5
		Basilicata		23.9
			MATERA	17.4
			POTENZA	30.1
		Campania		22.1
			AVELLINO	30.4
			BENEVENTO	28.5
			CASERTA	18.5
			NAPOLI	23.2
			SALERNO	19.3
		Calabria		18.2
			COSENZA	19
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	15.8
			REGGIO CALABRIA	17
			VIBO VALENTIA	19.8
		Molise		24.1
			CAMPOBASSO	24.4
			ISERNIA	23.2
		Puglia		29
			BARI	29.8
			BRINDISI	32.6
			BARLETTA	35
			FOGGIA	19.2
			LECCE	29.6
			TARANTO	38.8
		Sardegna		31
			CAGLIARI	27.3
			NUORO	39.9

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	50
			SASSARI	21.7
			SUD SARDEGNA	58.4
		Sicilia		25.2
			AGRIGENTO	27.3
			CALTANISSETTA	32.7
			CATANIA	30.1
			ENNA	38.3
			MESSINA	21.4
			PALERMO	35.6
			RAGUSA	10.4
			SIRACUSA	24.6
			TRAPANI	19.8

Opportunità	Vincoli
<p>L'Istituto Comprensivo Cosenza III "R. Lanzino" è ubicato a nord della città di Cosenza, in un territorio a forte espansione urbanistica posto al confine con il Comune di Rende; Le peculiarità caratterizzanti il territorio in termini di opportunità sono: la forte espansione edilizia residenziale e commerciale, l'incremento della popolazione, anche a carattere non stabile, l'evoluzione del commercio e della piccola industria, il graduale affermarsi del terziario avanzato e del concetto lavorativo del project management, il progressivo innalzamento del livello culturale e delle attese delle famiglie sulla scuola, la presenza di strutture politiche culturali e sociali, assistenziali e di sviluppo. I fattori di socializzazione più elevati presenti sul territorio sono costituiti da: associazioni culturali, sportive e ricreative, le Parrocchie, le strutture ricettive di servizio che oltre ad attuare diverse forme di volontariato collaborano con la scuola realizzando iniziative culturali ed esperienze atte a sviluppare valori etici altamente educativi. Punto di riferimento principale sono il Comune e la Provincia di Cosenza, le cui iniziative progettuali educative trovano questa scuola pronta alla partecipazione. Collaborazione con: Archivio di Stato, Presidi istituzionali delle Forze dell'Ordine, ASP, UNICAL.</p>	<p>Il territorio presenta molte valenze e significati tipici di una società complessa per cui l'ambiente sociale in cui la scuola opera è pieno di variegate problematiche. A fronte di una progressiva scomparsa delle attività lavorative tradizionali e di una fragile stabilità del lavoro nel contesto della comunità territoriale, a più soggetti e a più problemi tendente ad una dinamica orizzontale, si evince il "mal de vivre" di alcuni studenti, emergono delle forme problematiche comportamentali che evidenziano caratteristiche quali la carenza di stimoli familiari, o, comunque, le divergenti proposte di modelli di riferimento, anche culturali, l'uso di codici linguistici ristretti, la poca sollecitazione e/o l'ansia dei genitori nel seguire adeguatamente i figli nei percorsi scolastici, la difficoltà di comunicazione e comprensione tra le parti sociali interagenti che a volte portano ad un isolamento o distacco da orizzonti di senso.</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola CSIC898008	Riferimento Provinciale COSENZA	Riferimento Regionale CALABRIA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	4	6,4	6,7	5,1

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % CSIC898008	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	50,0	35,3	35,1	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	75,0	92,3	87,2	92,7

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % CSIC898008	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	75,0	61,0	60,9	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	75,0	59,1	62,9	76,6
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0,0	4,8	4,3	4,9

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola CSIC898008
Con collegamento a Internet	6
Chimica	0
Disegno	0
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	2
Lingue	1
Meccanico	0
Multimediale	0
Musica	1
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	1
Altro	1

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola CSIC898008
Classica	0
Informatizzata	0
Altro	10

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola CSIC898008
Concerti	1
Magna	0
Proiezioni	1
Teatro	0
Aula generica	0
Altro	0

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola CSIC898008
Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
Palestra	2
Piscina	0
Altro	0

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola CSIC898008
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	18,1
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	2,8
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola CSIC898008
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	0
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	0

Opportunità	Vincoli
<p>L'IC "R. Lanzino" è articolato in: Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I grado, SCUOLA in OSPEDALE -operante presso il Presidio Ospedaliero dell'ANNUNZIATA di Cosenza- con una pluri-sezione di Scuola dell'Infanzia, pluriclassi di Scuola Primaria, pluriclassi di Scuola Secondaria di I grado, pluriclassi della Scuola Secondaria di II grado con insegnamento delle discipline essenziali. I plessi scolastici sono collegati con il centro della città e con i comuni vicini attraverso strade ampie e di raccordo percorribili e agibili, sono servite da autobus urbani ed extraurbani. Il trasporto degli alunni è garantito a domanda con scuolabus dell'Ente Locale. In atto interventi progettuali di edilizia scolastica grazie a PON, POR, FSE, FESR ed al comune di CS. Tutti i plessi sono dotati di laboratori multimediali e specialistici (linguistico, videoconferenza, informatico, musicale, scientifico, etc), presenti LIM nella maggioranza delle classi. I laboratori di musica e di informatica consentono potenziamenti delle eccellenze: coro voci bianche e corsi ECDL(TEST Center AICA ed Elpass). Il controllo gestionale avviene mediante comparazione tra risorse disponibili e attività progettuali. Si utilizzano sistemi di controllo finanziario con audit interni e contabilità analitica. La scuola ha potenziato il sito web nel periodo dell'emergenza sanitaria e dispone della piattaforma didattica GSuite da utilizzare per DAD, DDI e riunioni collegiali .</p>	<p>La modernizzazione e l'innovazione dei servizi che la scuola offre, avvengono sia attraverso un potenziamento delle risorse che mediante una costante revisione delle TIC. La qualità degli strumenti in uso nella scuola è ottima, ma i cambiamenti repentini ed i mancati finanziamenti mirati non sempre compensano ad hoc la necessità di sopperire alle condizioni obsolete ed all'esigenza di formazione aggiornamento del personale docente e ATA. Le risorse economiche e materiali della scuola sono impiegate e sfruttate per il perseguimento degli obiettivi strategici adeguatamente ma sono ancora da incrementare i sistemi informativi a supporto dei processi didattici. E' da rilevare, altresì, che le suppellettili scolastiche, che potevano ostruire (cattedre, armadietti,...) sono state stivate, mentre banchi e sedie, postazioni singole, vengono forniti dal Ministero. Da segnalare come punto di debolezza la mancanza di biblioteche all'interno dei diversi Plessi.</p>

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2021-2022 - Fonte sistema informativo del MI								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
COSENZA	112	83,0	1	1,0	21	16,0	-	0,0
CALABRIA	287	81,0	3	1,0	65	18,0	-	0,0
ITALIA	7.129	88,0	98	1,0	812	10,0	7	0,0

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola CSIC898008	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	0,5	1,3
Da più di 1 a 3 anni		7,7	3,3	4,8
Da più di 3 a 5 anni		21,8	24,3	24,5
Più di 5 anni	X	70,5	71,9	69,4

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola CSIC898008	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		16,7	23,8	22,5
Da più di 1 a 3 anni		20,5	24,3	22,5
Da più di 3 a 5 anni		33,3	23,8	22,4
Più di 5 anni	X	29,5	28,1	32,6

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola CSIC898008	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Effettivo	X	74,4	78,1	65,4
Reggente		11,5	10,5	5,8
A.A. facente funzione		14,1	11,4	28,8

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola CSIC898008	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		9,5	5,8	8,6
Da più di 1 a 3 anni		3,6	5,8	10,5
Da più di 3 a 5 anni		4,8	4,9	5,7
Più di 5 anni	X	82,1	83,5	75,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola CSIC898008	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		22,6	25,4	20,4
Da più di 1 a 3 anni		13,1	13,8	16,8
Da più di 3 a 5 anni	X	14,3	11,6	10,0
Più di 5 anni		50,0	49,1	52,8

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:CSIC898008 - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2021-2022 - Fonte sistema informativo del MI					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
CSIC898008	160	96,4	6	3,6	100,0
- Benchmark*					
COSENZA	12.813	82,6	2.708	17,4	100,0
CALABRIA	34.976	82,4	7.487	17,6	100,0
ITALIA	775.178	71,3	311.487	28,7	100,0

1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:CSIC898008 - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2021-2022 - Fonte sistema informativo del MI									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	
CSIC898008	6	4,8	24	19,4	43	34,7	51	41,1	100,0
- Benchmark*									
COSENZA	303	2,7	1.839	16,5	3.847	34,4	5.190	46,4	100,0
CALABRIA	789	2,6	5.276	17,2	10.512	34,3	14.099	46,0	100,0
ITALIA	26.563	3,8	145.316	20,7	263.984	37,6	265.349	37,8	100,0

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola CSIC898008		Riferimento Provinciale COSENZA	Riferimento Regionale CALABRIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	2	2,8	11,3	11,7	8,4
Da più di 1 a 3 anni	3	4,2	12,8	11,9	13,6
Da più di 3 a 5 anni	11	15,5	9,6	8,3	10,1
Più di 5 anni	55	77,5	66,3	68,2	68,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola CSIC898008		Riferimento Provinciale COSENZA	Riferimento Regionale CALABRIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	3	3,5	16,8	14,8	10,0
Da più di 1 a 3	4	4,7	16,9	15,8	16,7

anni					
Da più di 3 a 5 anni	14	16,3	11,5	10,1	11,7
Più di 5 anni	65	75,6	54,8	59,4	61,3

1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2019/20) - Fonte Sistema Informativo MI				
	Malattia	Maternità	Altro	
CSIC898008	15	4	12	
	- Benchmark*			
CALABRIA	12	3	7	
ITALIA	10	5	7	

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola CSIC898008		Riferimento Provinciale COSENZA	Riferimento Regionale CALABRIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	2	50,0	20,6	19,2	15,5
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	13,5	11,6	12,7
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	9,8	7,9	8,3
Più di 5 anni	2	50,0	56,2	61,2	63,4

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola CSIC898008		Riferimento Provinciale COSENZA	Riferimento Regionale CALABRIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	3	16,7	9,1	10,0	9,9
Da più di 1 a 3 anni	1	5,6	9,6	8,6	10,0
Da più di 3 a 5 anni	2	11,1	10,0	6,8	7,4
Più di 5 anni	12	66,7	71,3	74,6	72,7

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola CSIC898008		Riferimento Provinciale COSENZA	Riferimento Regionale CALABRIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	17,2	8,9	9,5
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	13,8	15,2	14,1

Da più di 3 a 5 anni	2	100,0	10,3	11,6	7,7
Più di 5 anni	0	0,0	58,6	64,3	68,8

1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema Informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
CSIC898008	24	0	7
- Benchmark*			
CALABRIA	22	2	12
ITALIA	19	4	14

Opportunità	Vincoli
<p>Da evidenziare tra i punti di forza il possesso del titolo di laurea da parte di un'alta percentuale di insegnanti il cui mero accesso al proprio ruolo professionale è il diploma. Numerosi anche i Master conseguiti. In questa scuola le competenze professionali e i titoli posseduti dal personale sono riscontrabili positivamente ed in linea con le esigenze attuali del percorso insegnamento-apprendimento. Si registra un'alta percentuale di stabilità nella scuola medesima ed un'età mediamente più giovane rispetto alle percentuali di riferimento. La percentuale di docenti con contratto a tempo indeterminato in servizio nella scuola da più di 5 anni è 77% per la Scuola Primaria e 75.6% per la Secondaria di Primo Grado, i docenti che però giungono all'istituto tramite assegnazione provvisoria e Incarico annuale, a volte riescono a tornarvi per qualche anno consecutivo. In riferimento alla stabilità del Dirigente Scolastico si evidenzia quale punto di forza la continuità della vision e della governance nell'Istituto Comprensivo.</p>	<p>La scuola risulta attrattiva per quanto riguarda i desiderata durante la mobilità dei docenti, tuttavia il numero di docenti assegnato in organico di diritto è nettamente inferiore rispetto a quello degli alunni con disabilità iscritti alla scuola (A.S. 2018/2019 Organico di Diritto Sostegno 34, Organico di fatto 57; A.S. 2019/2020 Organico di Diritto Sostegno 34, Numero alunni con disabilità iscritti 58; A.S. 2020/2021 Organico di Diritto Sostegno 31, Numeri alunni con disabilità iscritti 54, A.S. 2021/2022 Organico di Diritto Sostegno 35, Organico di fatto 41 ma diversi alunni con disabilità, in continuità nelle scuola ,si sono visti ridurre le ore di copertura assegnate) . Per ciò che attiene l'organico per la Scuola in Ospedale- e nel particolare per le Scuole Secondarie di I e di II Grado- è necessario segnalare che risultano estremamente carenti nell'organico di diritto e, che, il medesimo organico, attuandosi solo parzialmente nell'organico di fatto, influenza negativamente e precariamente la continuità didattica-educativa, inibendo il giusto e idoneo accesso al personale docente che negli anni precedenti si è formato ad hoc e ha maturato sensibile esperienza, tale da valorizzare in eccellenza il contesto medesimo in cui questa istituzione scolastica opera. Da evidenziare il numero di giorni di assenza pro-capite medio annuo per malattia maggiore rispetto alle medie regionali e nazionali, sia per i docenti che per il personale ATA</p>

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MI										
	Anno scolastico 2019/20					Anno scolastico 2020/21				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
CSIC898008	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	98,9	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*										
COSENZA	99,4	99,7	99,8	99,8	99,9	98,8	99,4	99,5	99,8	99,8
CALABRIA	98,6	98,9	99,2	99,2	99,3	98,5	98,8	99,3	99,5	99,6
Italia	97,8	98,0	98,1	98,0	98,0	99,3	99,5	99,7	99,7	99,7

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI				
	Anno scolastico 2019/20		Anno scolastico 2020/21	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
CSIC898008	100,0		100,0	99,3
- Benchmark*				
COSENZA		99,8	99,8	99,0
CALABRIA		98,3	98,8	98,8
Italia		98,1	98,1	98,6

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI												
	Anno scolastico 2019/20						Anno scolastico 2020/21					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
CSIC898008	3,3	15,3	16,7	29,3	2,7	32,7	0,6	12,9	10,3	20,0	20,6	35,5
- Benchmark*												
COSENZA	12,5	22,8	22,9	21,2	12,3	8,4	10,9	20,3	21,8	19,6	16,9	10,5
CALABRIA	15,2	24,2	23,2	19,3	11,2	6,8	13,9	21,9	21,7	18,4	15,4	8,8
ITALIA	17,6	26,4	25,2	17,9	7,9	4,9	15,5	24,7	24,2	17,7	11,6	6,3

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
CSIC898008	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
COSENZA	0,3	0,1	0,1
CALABRIA	0,2	0,1	0,1
Italia	0,1	0,1	0,1

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
CSIC898008	0,7	0,0	0,6
- Benchmark*			
COSENZA	1,2	0,6	0,8
CALABRIA	1,0	0,9	0,6
Italia	1,0	1,0	0,6

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
CSIC898008	1,9	0,0	0,0
- Benchmark*			
COSENZA	1,4	0,8	0,9
CALABRIA	1,3	1,1	0,8
Italia	1,4	1,3	1,0

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Tutti gli studenti dell'Istituto sono stati ammessi alla classe successiva. Non si registrano abbandoni o trasferimenti in uscita in corso d'anno. L'andamento della scuola secondaria di primo grado, per l'anno scolastico 2020/2021 mostra come Punto di forza la percentuale di alunni che si sono licenziati con la Lode al termine del percorso, le percentuali sono infatti nettamente superiori alle medie provinciali, regionali e nazionali.</p>	<p>La percentuale degli studenti trasferiti in uscita in corso d'anno in classe prima è pari all'1.9%, leggermente superiore alle altre medie.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' superiore ai riferimenti nazionali. Non si registrano abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' decisamente inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio piu' alte (9-10 e lode nel I ciclo; 91-100 e lode nel II ciclo) all'Esame di Stato e' superiore ai riferimenti nazionali.</p>

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: CSIC898008 - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI

Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Calabria	Sud e Isole	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		48,2	52,7	54,2	
2-Scuola primaria - Classi seconde	49,9	↔	↓	↓	n.d.
CSEE89801A - Plesso	49,9	n/a	n/a	n/a	n/a
CSEE89801A - 2 A	48,9	↔	↓	↓	n.d.
CSEE89801A - 2 B	50,0	↔	↓	↓	n.d.
CSEE89801A - 2 C	51,0	↔	↔	↓	n.d.
CSEE89801A - 2 D	n.d.				n.d.
Riferimenti		52,4	52,1	54,3	
5-Scuola primaria - Classi quinte	51,8	↔	↔	↓	-5,1
CSEE89801A - Plesso	51,8	n/a	n/a	n/a	n/a
CSEE89801A - 5 A	44,9	↓	↓	↓	-11,7
CSEE89801A - 5 B	39,8	↓	↓	↓	-15,0
CSEE89801A - 5 C	55,8	↑	↑	↑	-0,5
CSEE89801A - 5 D	59,1	↑	↑	↑	-0,3
CSEE89801A - 5 E	59,6	↑	↑	↑	-0,1
Riferimenti		183,7	185,7	196,0	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	204,9	↑	↑	↑	-3,4
CSMM898019 - Plesso	204,9	n/a	n/a	n/a	n/a
CSMM898019 - 3 A	211,7	↑	↑	↑	-2,9
CSMM898019 - 3 B	222,4	↑	↑	↑	7,9
CSMM898019 - 3 C	202,1	↑	↑	↑	-4,1
CSMM898019 - 3 D	183,4	↔	↓	↓	-19,2
CSMM898019 - 3 E	187,2	↔	↔	↓	-17,2
CSMM898019 - 3 F	190,3	↔	↔	↓	-10,8
CSMM898019 - 3 G	224,2	↑	↑	↑	11,2
CSMM898019 - 3 H	209,9	↑	↑	↑	-3,0

Istituto: CSIC898008 - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Calabria	Sud e Isole	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		43,7	44,5	46,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	48,3	↑	↑	↑	n.d.
CSEE89801A - Plesso	48,3	n/a	n/a	n/a	n/a
CSEE89801A - 2 A	51,8	↑	↑	↑	n.d.
CSEE89801A - 2 B	45,3	↔	↔	↓	n.d.
CSEE89801A - 2 C	42,6	↔	↔	↓	n.d.
CSEE89801A - 2 D	54,6	↑	↑	↑	n.d.
Riferimenti		51,6	52,0	55,3	
5-Scuola primaria - Classi quinte	50,1	↔	↔	↓	-7,3
CSEE89801A - Plesso	50,1	n/a	n/a	n/a	n/a
CSEE89801A - 5 A	41,0	↓	↓	↓	-18,8
CSEE89801A - 5 B	36,9	↓	↓	↓	-19,5
CSEE89801A - 5 C	61,8	↑	↑	↑	3,0
CSEE89801A - 5 D	55,7	↔	↑	↔	-3,7
CSEE89801A - 5 E	54,0	↔	↔	↓	-4,2
Riferimenti		173,9	176,8	192,5	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	199,5	↑	↑	↑	-5,5
CSMM898019 - Plesso	199,5	n/a	n/a	n/a	n/a
CSMM898019 - 3 A	196,2	↑	↑	↑	-14,8
CSMM898019 - 3 B	211,5	↑	↑	↑	0,6
CSMM898019 - 3 C	203,3	↑	↑	↑	0,6
CSMM898019 - 3 D	190,9	↑	↑	↔	-8,0
CSMM898019 - 3 E	167,3	↔	↓	↓	-34,2
CSMM898019 - 3 F	184,2	↑	↑	↓	-13,4
CSMM898019 - 3 G	218,5	↑	↑	↑	8,1
CSMM898019 - 3 H	215,8	↑	↑	↑	5,6

Istituto: CSIC898008 - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Calabria	Sud e Isole	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		63,9	62,3	65,6	
5-Scuola primaria - Classi quinte	58,8	↔	↓	↓	n.d.
CSEE89801A - Plesso	58,8	n/a	n/a	n/a	n/a
CSEE89801A - 5 A	41,7	↓	↓	↓	-25,6
CSEE89801A - 5 B	41,5	↓	↓	↓	-23,6
CSEE89801A - 5 C	63,8	↔	↔	↓	-3,4
CSEE89801A - 5 D	66,8	↔	↑	↔	-3,2
CSEE89801A - 5 E	82,0	↑	↑	↑	10,9
Riferimenti		177,9	180,5	201,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	194,7	↑	↑	↓	n.d.
CSMM898019 - Plesso	194,7	n/a	n/a	n/a	n/a
CSMM898019 - 3 A	190,6	↔	↑	↓	-33,0
CSMM898019 - 3 B	200,7	↑	↑	↔	-23,4
CSMM898019 - 3 C	196,9	↑	↑	↓	-15,5
CSMM898019 - 3 D	182,8	↔	↔	↓	-24,3
CSMM898019 - 3 E	186,2	↔	↔	↓	-24,5
CSMM898019 - 3 F	184,7	↔	↔	↓	-21,3
CSMM898019 - 3 G	217,5	↑	↑	↑	-3,7
CSMM898019 - 3 H	193,7	↑	↑	↓	-27,7

Istituto: CSIC898008 - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Lettura - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Calabria	Sud e Isole	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		77,1	76,9	79,3	
5-Scuola primaria - Classi quinte	69,7	↓	↓	↓	n.d.
CSEE89801A - Plesso	69,7	n/a	n/a	n/a	n/a
CSEE89801A - 5 A	60,6	↓	↓	↓	-15,2
CSEE89801A - 5 B	59,8	↓	↓	↓	-14,3
CSEE89801A - 5 C	80,6	↑	↑	↑	5,3
CSEE89801A - 5 D	74,2	↓	↓	↓	-1,3
CSEE89801A - 5 E	73,1	↓	↓	↓	-1,8
Riferimenti		184,0	186,6	203,0	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	206,5	↑	↑	↑	n.d.
CSMM898019 - Plesso	206,5	n/a	n/a	n/a	n/a
CSMM898019 - 3 A	220,4	↑	↑	↑	-4,6
CSMM898019 - 3 B	215,4	↑	↑	↑	-9,7
CSMM898019 - 3 C	219,2	↑	↑	↑	5,2
CSMM898019 - 3 D	191,7	↔	↔	↓	-17,4
CSMM898019 - 3 E	194,8	↔	↑	↓	-16,8
CSMM898019 - 3 F	179,6	↔	↓	↓	-28,3
CSMM898019 - 3 G	224,3	↑	↑	↑	2,6
CSMM898019 - 3 H	202,9	↑	↑	↔	-18,9

2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
CSEE89801A - 5 A	35,3	64,7
CSEE89801A - 5 B	65,0	35,0
CSEE89801A - 5 C	9,5	90,5
CSEE89801A - 5 D	0,0	100,0
CSEE89801A - 5 E	0,0	100,0
5-Scuola primaria - Classi quinte	23,6	76,4
Calabria	20,0	80,0
Sud e Isole	22,6	77,4
Italia	17,6	82,4

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
CSEE89801A - 5 A	35,3	64,7
CSEE89801A - 5 B	35,0	65,0
CSEE89801A - 5 C	4,8	95,2
CSEE89801A - 5 D	14,3	85,7
CSEE89801A - 5 E	0,0	100,0
5-Scuola primaria - Classi quinte	17,8	82,2
Calabria	9,2	90,8
Sud e Isole	11,1	88,9
Italia	8,2	91,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
CSMM898019 - 3 A	11,8	17,6	11,8	47,1	11,8
CSMM898019 - 3 B	5,0	15,0	10,0	45,0	25,0
CSMM898019 - 3 C	5,9	29,4	23,5	23,5	17,6
CSMM898019 - 3 D	6,7	60,0	20,0	13,3	0,0
CSMM898019 - 3 E	12,5	43,8	31,2	12,5	0,0
CSMM898019 - 3 F	16,7	22,2	50,0	11,1	0,0
CSMM898019 - 3 G	0,0	5,6	33,3	33,3	27,8
CSMM898019 - 3 H	5,0	20,0	40,0	15,0	20,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	7,8	25,5	27,7	25,5	13,5
Calabria	28,6	25,0	23,6	15,6	7,3
Sud e Isole	20,9	28,6	27,2	16,3	6,9
Italia	14,9	24,2	29,3	21,5	10,0

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
CSMM898019 - 3 A	29,4	11,8	23,5	23,5	11,8
CSMM898019 - 3 B	0,0	30,0	10,0	40,0	20,0
CSMM898019 - 3 C	17,6	17,6	29,4	17,6	17,6
CSMM898019 - 3 D	13,3	33,3	40,0	0,0	13,3
CSMM898019 - 3 E	31,2	37,5	25,0	6,2	0,0
CSMM898019 - 3 F	27,8	22,2	33,3	16,7	0,0
CSMM898019 - 3 G	5,6	16,7	33,3	11,1	33,3
CSMM898019 - 3 H	5,0	15,0	25,0	30,0	25,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	15,6	22,7	27,0	19,2	15,6
Calabria	41,1	22,5	20,1	10,3	6,0
Sud e Isole	33,8	26,0	20,7	12,3	7,3
Italia	21,6	23,5	24,5	16,9	13,5

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
CSMM898019 - 3 A	5,9	47,1	47,1
CSMM898019 - 3 B	5,0	40,0	55,0
CSMM898019 - 3 C	11,8	29,4	58,8
CSMM898019 - 3 D	6,7	66,7	26,7
CSMM898019 - 3 E	6,2	56,2	37,5
CSMM898019 - 3 F	5,9	58,8	35,3
CSMM898019 - 3 G	0,0	27,8	72,2
CSMM898019 - 3 H	11,1	44,4	44,4
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	6,5	45,6	47,8
Calabria	12,6	51,3	36,1
Sud e Isole	9,6	51,7	38,8
Italia	3,9	37,0	59,1

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
CSMM898019 - 3 A	0,0	11,8	88,2
CSMM898019 - 3 B	0,0	15,0	85,0
CSMM898019 - 3 C	0,0	17,6	82,4
CSMM898019 - 3 D	6,7	20,0	73,3
CSMM898019 - 3 E	0,0	18,8	81,2
CSMM898019 - 3 F	11,1	27,8	61,1
CSMM898019 - 3 G	0,0	11,1	88,9
CSMM898019 - 3 H	11,1	11,1	77,8
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	3,6	16,6	79,9
Calabria	14,7	31,0	54,2
Sud e Isole	9,9	29,4	60,7
Italia	4,6	19,5	75,9

2.2.b Variabilità dei risultati nelle prove standardizzate

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
CSEE89801A-2 A	7	5	6	1	4	3	8	1	2	8
CSEE89801A-2 B	7	6	4	1	4	8	2	4	2	5
CSEE89801A-2 C	7	1	6	2	4	8	2	3	1	6
CSEE89801A-2 D	-	-	-	-	-	3	1	3	3	6
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
CSIC898008	32,3	18,5	24,6	6,2	18,5	27,8	16,5	13,9	10,1	31,6
Calabria	34,7	18,1	16,9	8,5	21,8	40,6	13,0	11,3	8,4	26,7
Sud e Isole	27,5	17,3	17,7	9,0	28,5	36,1	15,2	12,2	11,1	25,4
Italia	25,8	15,8	18,1	8,9	31,4	32,6	13,9	13,2	11,2	29,1

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
CSEE89801A-5 A	5	9	0	2	1	10	0	3	1	1
CSEE89801A-5 B	10	2	2	4	0	13	3	2	1	1
CSEE89801A-5 C	5	2	3	7	5	4	2	3	3	9
CSEE89801A-5 D	4	1	0	3	6	5	1	1	1	7
CSEE89801A-5 E	3	3	4	2	6	6	3	2	3	5
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
CSIC898008	30,3	19,1	10,1	20,2	20,2	42,2	10,0	12,2	10,0	25,6
Calabria	30,2	19,9	13,9	11,6	24,5	35,5	20,0	10,8	9,9	23,8
Sud e Isole	29,1	19,8	16,0	13,1	22,0	34,5	18,6	12,6	10,2	24,1
Italia	25,1	18,7	16,0	14,7	25,5	28,4	17,0	13,0	12,3	29,2

2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
CSIC898008	0,2	99,8	5,6	94,4
- Benchmark*				
Sud e Isole	7,4	92,6	14,7	85,3
ITALIA	7,4	92,6	8,7	91,3

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
CSIC898008	14,2	85,8	17,0	83,0
- Benchmark*				
Sud e Isole	8,9	91,1	19,0	81,0
ITALIA	7,5	92,5	8,4	91,6

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
CSIC898008	40,2	59,8	16,6	83,4
- Benchmark*				
Sud e Isole	18,7	81,3	8,1	91,9
ITALIA	12,4	87,6	5,4	94,6

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
CSIC898008	17,7	82,3	17,9	82,1
- Benchmark*				
Sud e Isole	17,7	82,3	30,4	69,6
ITALIA	6,7	93,3	8,2	91,8

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
CSIC898008	7,3	92,7	14,9	85,1
- Benchmark*				
Sud e Isole	27,0	73,0	16,0	84,0
ITALIA	5,9	94,1	6,4	93,6

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola primaria - Classi quinte - Anno scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			x		
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola primaria - Classi quinte - Anno scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			X		
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		X			
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Nella Scuola Primaria, nelle prove di Matematica sono state registrate percentuali superiori a quelle di riferimento nelle classi seconde, le classi quinte hanno fatto registrare punteggi pari alle medie regionali e dell'area geografica di appartenenza nelle prove di Italiano, Matematica e Inglese Ascolto. Buona la percentuale di studenti inquadri nel livello A1. Nelle classi seconde buona la percentuale di studenti di livello 5 e basse le percentuali di studenti di livello 1. Da evidenziare sia nella Scuola Primaria che nella secondaria di primo grado una bassa variabilità tra le classi e alta invece all'interno delle classi. Nella Scuola Secondaria di Primo Grado, nelle prove di Italiano, Matematica e Inglese sono state registrate percentuali superiori ai riferimenti nazionali, regionali e della zona geografica di appartenenza. L'effetto scuola è pari alle medie regionali sia alla scuola Primaria che alla Scuola Secondaria di I grado nelle diverse prove, con effetto sopra la media regionale leggermente positivo per quanto riguarda le classi terze Prova di Matematica.</p>	<p>La variabilità tra le classi nelle classi quinte risulta più alta del riferimento nazionale in particolare rispetto alle prove di Inglese. Le classi quinte della Scuola Primaria hanno ottenuto risultati inferiori alle medie nazionali in tutte le prove. La differenza nel punteggio rispetto a scuole con contesto socio-economico e culturale simile (ESCS) nelle classi quinte Scuola Primaria e nelle classi terze Scuola secondaria di Primo grado risulta negativa in tutte le prove.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'Istituzione scolastica attua iniziative di educazione alla cittadinanza, educazione alla legalità, educazione alimentare; attività per promuovere le eccellenze, per sviluppare competenze spendibili nel sociale cittadinanza digitale(ECDL) e per sensibilizzare i ragazzi sulle tematiche ambientali ed energetiche. A seguito di una regolare osservazione e valutazione delle competenze acquisite dall'allievo, mediante le prove e gli interventi che la Scuola ha progettato e attuato, è possibile la loro certificazione, al termine della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di Primo grado. Nei criteri di certificazione particolare attenzione è stata posta a come lo studente utilizza le proprie risorse (umane, cognitive, applicative) per affrontare le situazioni che la realtà quotidiana propone, in relazione alle proprie potenzialità e attitudini. Le certificazioni del primo ciclo descrivono e attestano la padronanza delle competenze progressivamente acquisite, sostenendo e orientando gli studenti verso la scuola del secondo ciclo. Si adottano criteri di valutazione comuni per l'assegnazione del voto di comportamento esplicitati nel PTOF. Non si rilevano differenze sostanziali tra classi, sezioni, plessi nei livelli delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunti dagli studenti.</p>	<p>Nonostante avvenga un monitoraggio mensile all'interno dei Consigli di Classe mediante la composizione di griglia di valutazione pedissequa dell'andamento didattico-educativo compresi tutti gli indicatori relativi al comportamento e alle relative competenze chiave e di cittadinanza (vedasi comportamento sociale, autonomia, imprenditorialità, flessibilità, partecipazione, impegno) e quindi obiettivi cognitivi, conativi ed extracognitivi, a tale monitoraggio che ha permesso la comunicazione alle famiglie degli esiti e dell'andamento didattico-educativo periodico (documenti valutativi trimestrali) non è seguita un'elaborazione dei dati statistici tale da consentire una comunicazione e pubblicizzazione delle evidenze alle famiglie e agli organi collegiali.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli ottimali in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità').</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>A fronte di un confronto negli O.O.C.C. (Consiglio di Classe-Collegio dei Docenti-Consiglio di Istituto) è</p>

stata evidenziata la rispondenza tra quanto certificare e i livelli di EQF europei, è stato elaborato un vademecum di fruizione da parte dei genitori per rendere leggibili gli atti valutativi e certificativi spiegando loro: i nuovi modelli di valutazione adottati; gli indicatori di competenza su quattro livelli con rispettiva descrizione. Alle tradizionali funzioni della valutazione, quella sommativa e quella formativa, si è aggiunta quella proattiva che sostiene ed evidenzia i progressi, sia pure piccoli, compiuti dagli alunni promuovendo in loro le “emozioni di riuscita”, come presupposto per le azioni successive. Queste tre dimensioni valutative saranno opportunamente calibrate ed egualmente praticate. In base al modello sperimentato i livelli delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunti sono risultati elevati. A rafforzamento di quanto evidenziato è stato aperto uno spazio europeo, attraverso i progetti Erasmus per migliorare l'utilizzo della lingua inglese e la sua fluency, per incrementare le competenze digitali nell'uso delle TIC/reskilling (utilizzo consapevole degli spazi della virtualità e partecipazione alla democrazia digitale a fondamento della competenza di cittadinanza attiva), per migliorare la professionalità dei docenti da sperimentare nell'azione diretta con gli alunni e tra i docenti con particolare attenzione alla curvatura orientativa e al raggiungimento delle competenze trasversali (pensiero critico e Problem solving, creatività, collaborazione...) da imprimere al processo di insegnamento-apprendimento.

2.4 - Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio prove INVALSI V anno di primaria (tre anni prima erano nel II anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano di V primaria del 2020 dalle classi II così come erano formate nel 2017 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in italiano nazionale	Percentuale di copertura di italiano
				52,40	52,13	54,32	
CSIC898008	CSEE89801A	A	44,43	↓	↓	↓	94,74
CSIC898008	CSEE89801A	B	44,05	↓	↓	↓	73,68
CSIC898008	CSEE89801A	C	55,31	↔	↑	↑	100,00
CSIC898008	CSEE89801A	D	56,50	↑	↑	↑	72,22
CSIC898008	CSEE89801A	E	57,87	↑	↑	↑	78,26
CSIC898008			51,92	↔	↔	↓	84,31

Punteggio conseguito nella prova di Matematica di V primaria del 2020 dalle classi II così come erano formate nel 2017 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				51,55	52,01	55,28	
CSIC898008	CSEE89801A	A	39,86	↓	↓	↓	84,21
CSIC898008	CSEE89801A	B	39,26	↓	↓	↓	84,21
CSIC898008	CSEE89801A	C	59,67	↑	↑	↑	95,65
CSIC898008	CSEE89801A	D	57,84	↑	↑	↑	77,78
CSIC898008	CSEE89801A	E	52,13	↔	↔	↓	78,26
CSIC898008			50,31	↔	↔	↓	84,31

2.4.a.2 Punteggio prove INVALSI III anno di sec. I grado (tre anni prima erano in V anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del III anno del I grado del 2020 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				182,70	187,40	196,23	
CSIC898008	CSEE89801A	A	185,54	↔	↔	↓	82,35
CSIC898008	CSEE89801A	C	216,09	↑	↑	↑	96,00
CSIC898008	CSEE89801A	D	205,69	↑	↑	↑	92,86
CSIC898008	CSEE89801A	F	199,59	↑	↑	↑	81,82
CSIC898008	CSEE89801A	E	190,72	↔	↔	↓	82,35
CSIC898008	CSEE89801A	B	201,45	↑	↑	↑	94,12
CSIC898008				↑	↑	↑	88,89

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del III anno del I grado del 2020 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				172,96	178,96	193,05	
CSIC898008	CSEE89801A	A	180,36	↔	↔	↓	82,35
CSIC898008	CSEE89801A	C	203,99	↑	↑	↑	96,00
CSIC898008	CSEE89801A	D	205,36	↑	↑	↑	92,86
CSIC898008	CSEE89801A	F	199,04	↑	↑	↑	81,82
CSIC898008	CSEE89801A	E	184,84	↑	↑	↓	82,35
CSIC898008	CSEE89801A	B	186,26	↑	↑	↓	94,12
CSIC898008				↑	↑	↑	88,89

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Ascolto del III anno del I grado del 2020 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Ascolto corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Ascolto
				181,98	183,60	201,73	
CSIC898008	CSEE89801A	A	177,45	↔	↓	↓	82,35
CSIC898008	CSEE89801A	C	198,70	↑	↑	↓	96,00
CSIC898008	CSEE89801A	D	188,09	↔	↔	↓	92,86
CSIC898008	CSEE89801A	F	179,78	↔	↔	↓	81,82
CSIC898008	CSEE89801A	E	183,83	↔	↔	↓	82,35
CSIC898008	CSEE89801A	B	198,08	↑	↑	↓	94,12
CSIC898008				↔	↑	↓	88,89

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Lettura del III anno del I grado del 2020 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Lettura corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Lettura
				185,01	188,82	203,26	
CSIC898008	CSEE89801A	A	178,72	↔	↓	↓	82,35
CSIC898008	CSEE89801A	C	210,75	↑	↑	↑	96,00
CSIC898008	CSEE89801A	D	205,97	↑	↑	↑	92,86
CSIC898008	CSEE89801A	F	205,76	↑	↑	↑	81,82
CSIC898008	CSEE89801A	E	185,80	↔	↔	↓	82,35
CSIC898008	CSEE89801A	B	214,18	↑	↑	↑	94,12
CSIC898008				↑	↑	↔	88,89

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>I risultati nelle prove INVALSI degli studenti usciti dalla scuola primaria al termine del terzo anno di scuola secondaria di I grado sono superiori rispetto a tutte le medie di riferimento sia in Italiano che in Matematica. I risultati nelle prove di Inglese ascolto sono in media con quelli regionali e superiori rispetto a quelli della zona geografica di appartenenza; quelli di Inglese Lettura sono superiori rispetto alle medie regionali e di Sud e Isole e in media con quelli nazionali.</p>	<p>I risultati nelle prove INVALSI degli studenti usciti dalla scuola primaria al termine del terzo anno di scuola secondaria di I grado, corretto dal cheating, sono stati al di sotto della media nazionale nella prova di Inglese Ascolto. Non sono disponibili i risultati degli studenti usciti dalla Scuola Secondaria di primo grado al termine del II anno di Scuola Secondaria di II grado.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p> <p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.</p>

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola CSIC898008	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Si	96,7	98,3	96,3

È stato elaborato un curriculum per lo sviluppo delle competenze trasversali	Si	86,8	85,8	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	90,1	89,5	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Si	45,1	41,8	32,7
Altro	Si	4,4	4,2	9,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola CSIC898008	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curriculum di scuola	Si	97,7	99,1	95,7
È stato elaborato un curriculum per lo sviluppo delle competenze trasversali	Si	89,7	87,0	72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	92,0	92,2	86,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Si	40,2	39,6	30,9
Altro	Si	3,4	4,8	8,9

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola CSIC898008	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	91,2	94,1	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si	96,7	98,3	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Si	68,1	68,6	70,4
Programmazione per classi parallele	Si	89,0	90,0	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	79,1	75,7	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Si	75,8	74,5	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	93,4	96,2	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Si	67,0	63,2	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Si	64,8	62,8	57,9
Altro	No	4,4	5,4	7,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola CSIC898008	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	92,0	93,9	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si	100,0	99,1	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi	Si	71,3	69,6	71,8

di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)				
Programmazione per classi parallele	Sì	88,5	83,5	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	89,7	86,5	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	78,2	74,8	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	95,4	97,4	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Sì	69,0	64,3	65,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Sì	67,8	64,8	63,6
Altro	No	3,4	5,2	7,0

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola CSIC898008	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	85,7	87,9	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Sì	80,2	81,2	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	80,2	82,0	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	12,1	9,6	13,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola CSIC898008	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	90,8	90,9	87,8
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Sì	86,2	81,7	61,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	82,8	80,4	75,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	5,7	6,5	8,0

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'IC identifica come processi chiave quelli che riguardano direttamente i discenti e le famiglie, cioè quelli relativi all'istruzione e alla formazione, allo sviluppo di competenze di cittadinanza (acquisizione di valori, comportamenti, forme di partecipazione sociale), così come la ricerca-azione di metodologie e strategie per migliorare l'azione didattica. Questi processi sono ampiamente descritti e documentati e sono oggetto di revisione/integrazione periodica o annuale; altrettanto chiaramente sono definiti i compiti dei</p>	<p>Nonostante si lavori il più possibile per classi parallele spesso le peculiarità delle singole classi richiedono revisioni ed assestamenti della progettazione producendo una consequenziale mediazione didattico-formativa che va a coinvolgere quelle specifiche classi necessitanti di tali strategie ed interventi ad hoc. Le prove di valutazione autentiche e le rubriche valutative seppure adottate e programmate già da alcuni anni risultano ancora da esercitare maggiormente e omologare nel processo di insegnamento/apprendimento.</p>

responsabili di processo. Nella progettazione e nello sviluppo di ogni processo, generalmente, è coinvolto il personale interessato; nell'organizzazione di manifestazioni pubbliche si coinvolgono anche le famiglie. Con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze disciplinari fissati al termine della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina, è stato progettato un unico curriculum verticale che delinea l'itinerario scolastico, dai 3 ai 14 anni, in modo progressivo e continuo. Per ogni ordine di scuola, gli obiettivi di apprendimento sono stati organizzati in quattro macrounità, di cui la n.0 dedicata al periodo dell'accoglienza e dell'inclusione sociale. Nella scuola strutture di riferimento per la progettazione didattica sono i dipartimenti. I docenti della scuola Primaria programmano settimanalmente, per classi parallele, e verificano ogni 15 giorni, all'interno di ciascun Consiglio di Classe, l'andamento didattico educativo apportando se necessario i dovuti adeguamenti e mediazioni didattiche. I docenti della scuola secondaria di I grado si incontrano con cadenza mensile, per Consiglio di Classe, per la rendicontazione reciproca dell'attività svolta e la sincronizzazione degli strumenti utilizzati e la ratifica delle valutazioni disciplinari e del comportamento incluse le competenze chiave di cittadinanza. A seguito di tali incontri gli insegnanti realizzano interventi didattici specifici ossia recupero, sviluppo degli apprendimenti, consolidamento, potenziamento e cura delle eccellenze. L'analisi delle scelte adottate e la revisione della progettazione avviene prima per consigli di classe e poi per classi parallele. Il DS e i docenti tutti sono molto sensibili al tema di verifica e valutazione delle competenze acquisite dagli studenti. Nella Scuola Primaria e Secondaria di I grado vengono utilizzate prove strutturate, semistrutturate, autentiche di realtà il cui valore è dato sulla base di un elenco di criteri finemente declinati. La valutazione, come espressione di valore del processo educativo, viene considerata come valido strumento di autoregolazione. Le Prove di valutazione d'Istituto disciplinari per classi parallele sono svolte al termine di ciascun trimestre. Tutte le prove sono corrette secondo criteri comuni.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

- 1 2 3 4 5 6 **7** +

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come

strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curricolo si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari; i docenti sono coinvolti in maniera diffusa. I docenti effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni e usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono usati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La Scuola ha elaborato a partire dal primo anno di costituzione dell'IC un curricolo verticale, articolato per macrounità di apprendimento (UDA/UDC), che identificano, come processi chiave, lo sviluppo delle competenze di cittadinanza (acquisizione dei valori, comportamenti e forme di partecipazione sociale) e la ricerca-azione di metodologie e strategie per migliorare l'azione didattica. Per ogni ordine di scuola gli obiettivi di apprendimento sono stati organizzati in quattro macrounità esposte in dettaglio nelle relative programmazioni disciplinari considerando la quota locale curricolare del 20% per attività di recupero, di conoscenza del territorio e connesse ai progetti didattici interni al curricolo. Dai questionari emerge che genitori e studenti esprimono ampio consenso in merito all'offerta formativa proposta dalla scuola.

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola CSIC898008	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	86,8	87,9	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	78,0	71,7	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	0,0	1,7	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Sì	28,6	28,8	20,6
Non sono previste	No	0,0	0,0	0,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola CSIC898008	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	93,0	91,3	92,2

In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	73,3	67,0	79,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	2,3	2,6	13,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Sì	30,2	27,4	19,9
Non sono previste	No	0,0	0,0	0,2

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Primaria	Situazione della scuola CSIC898008	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	No	54,9	57,6	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	95,6	93,3	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	2,2	2,5	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Sì	23,1	20,6	12,8
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola CSIC898008	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	No	74,7	69,7	78,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	88,5	89,2	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	4,6	4,3	12,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Sì	25,3	21,2	13,0
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,2

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola CSIC898008	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	92,3	92,4	94,5
Classi aperte	Sì	69,2	68,5	70,8
Gruppi di livello	Sì	75,8	77,3	75,8
Flipped classroom	No	54,9	47,1	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	19,8	17,2	32,9
Metodo ABA	No	30,8	21,8	24,3
Metodo Feuerstein	No	9,9	6,7	6,2
Altro	No	27,5	25,2	28,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento

	CSIC898008	% COSENZA	% CALABRIA	Nazionale %
Cooperative learning	Sì	95,4	95,2	94,1
Classi aperte	Sì	65,5	66,8	57,5
Gruppi di livello	Sì	83,9	80,8	79,4
Flipped classroom	No	72,4	65,5	55,7
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	14,9	12,7	23,0
Metodo ABA	No	21,8	14,0	12,4
Metodo Feuerstein	No	9,2	4,8	4,3
Altro	No	25,3	23,1	25,6

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della scuola CSIC898008	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	18,7	16,7	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	1,1	1,7	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Sì	49,5	52,3	48,9
Interventi dei servizi sociali	No	4,4	11,7	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	13,2	13,0	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Sì	38,5	33,9	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	74,7	72,8	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	Sì	12,1	10,0	24,3
Abbassamento del voto di comportamento	No	14,3	15,9	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	20,9	19,7	25,7
Lavoro sul gruppo classe	No	44,0	43,5	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	0,0	1,3	1,3
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,8	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	29,7	31,0	26,1
Lavori socialmente utili	No	0,0	0,0	0,3
Altro	No	0,0	0,0	0,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola CSIC898008	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	4,6	4,8	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	1,1	0,9	0,4
Convocazione delle famiglie dal Dirigente	Sì	58,6	64,3	54,2

Scolastico				
Interventi dei servizi sociali	No	8,0	10,9	16,0
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	33,3	27,8	29,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Sì	52,9	51,3	54,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	74,7	69,1	66,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	Sì	17,2	15,2	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	20,7	24,8	16,6
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	13,8	14,8	20,7
Lavoro sul gruppo classe	No	41,4	35,2	38,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	16,1	23,5	24,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,1
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,9	0,5
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	28,7	31,7	31,5
Lavori socialmente utili	No	2,3	2,2	3,0
Altro	No	0,0	0,0	0,4

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola cura adeguatamente gli spazi laboratoriali, difatti si individuano figure di coordinamento e di responsabilità con un aggiornamento continuo dei materiali. Si predispongono pari opportunità per gli studenti al fine dell'accesso e della fruizione degli spazi laboratoriali. La presenza dei supporti didattici nelle classi è ad opera maggiormente dei docenti supportati dalle figure di coordinamento. L'articolazione dell'orario scolastico è positivamente adeguata alle esigenze di apprendimento degli alunni e la durata delle lezioni osserva rigorosamente la normativa vigente in materia. Difatti la flessibilità non è di tipo oraria, bensì è nella modalità degli interventi per cui si sfrutta la quota locale curriculare del 20% in autonomia consentendo recupero, consolidamento e potenziamento degli apprendimenti e una ottima conoscenza del territorio con strategie di cooperative learning e peer tutoring e didattica laboratoriale di ricerca-azione in situazione. La Scuola promuove ogni possibile utilizzo di modalità didattiche innovative mediante giuste progettualità e stimoli di formazione/aggiornamento anche sul piano meramente personale dei docenti. Molti docenti collaborano proficuamente realizzando buone modalità didattiche innovative. La scuola ha terminato un Erasmus Plus il KA101 per potenziare le competenze del personale della scuola per una migliore qualità dell'insegnamento-apprendimento, promuovere la conoscenza delle lingue comunitarie e favorire la progettazione Europea, potenziare le competenze per la leadership educativa, apprendere come prevenire gli abbandoni della</p>	<p>La scuola pur avendo a disposizione numerosi libri nei diversi plessi (compreso quello della Scuola in Ospedale) non ha una biblioteca che effettui servizio prestiti, tale aspetto potrebbe essere potenziato. Potrebbero essere organizzate delle giornate da dedicare al recupero. Non sempre gli stimoli ad un miglior aggiornamento di life long learning da parte della scuola producono efficienza ed efficacia nella totalità del personale docente: ancora alcuni di essi permangono in situazione di cristallizzazione in seno alla loro professionalità mancando di autoprodursi nello spirito e nell'ottimismo della volontà. L'azione sanzionatoria forte e irriducibile viene totalmente esclusa a causa dell'età molto giovane degli alunni (dai 3 ai 14 anni) per cui l'atteggiamento costante, da parte della Dirigenza e dei docenti, votato all'accoglienza e alla comprensione può a volte indicare atteggiamenti pedagogici poco autoritari e immediatamente poco obbediti, badando molto di più al senso di autorevolezza e ad un'assunzione comportamentale positiva più diluita nei tempi e nei ritmi di crescita individuale e di maturazione globale della persona della studente.</p>

scuola e come affrontare i differenti bisogni speciali degli alunni mirando all'inclusione di tutti e di ciascuno . La scuola ha elaborato in forma scritta documenti in cui espone le sue finalità e le responsabilità di scuola e famiglia nell'educazione e nella formazione degli studenti (Patto di Corresponsabilità - sottoscritto dalla famiglia - e Regolamento d'Istituto). Molta attenzione viene posta nell'applicazione delle norme sanzionatorie, sempre rivolte al rispetto della dignità umana e al perseguimento delle finalità educative. Non è consuetudine della scuola sospendere gli alunni dalla frequenza dalle attività didattiche, anzi il provvedimento sanzionatorio è sempre irrogato ai soli fini disciplinari con obbligo di frequenza e con eventuali impegni/compiti di tipo socialmente utile da effettuare in orario extracurricolare a supporto di collaborazioni nella scuola e a casa in accordo con la famiglia.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Critero di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 10%; margin-left: 0;"/>	L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola CSIC898008	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	No	87,6	85,2	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Si	77,5	78,0	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità , dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Si	77,5	78,0	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Si	67,4	70,8	69,5

Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Si	53,9	48,7	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	Si	43,8	43,6	31,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola CSIC898008	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	No	88,4	86,0	86,5
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Si	79,1	78,1	78,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	No	76,7	78,1	79,9
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Si	66,3	70,2	68,8
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Si	60,5	57,5	63,8
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	Si	44,2	45,6	39,3

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola CSIC898008	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Si	87,2	88,2	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Si	86,0	85,5	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Si	73,3	54,4	61,1
Sec. I Grado	Situazione della scuola CSIC898008	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Si	84,7	86,0	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Si	88,2	86,9	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Si	76,5	57,2	63,3

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola CSIC898008	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Si	86,9	77,6	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	No	64,3	64,9	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e	No	45,2	39,0	56,8

l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)				
Utilizzo di software compensativi	Si	70,2	67,5	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	39,3	35,1	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Si	75,0	65,4	72,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola CSIC898008	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Si	86,6	77,7	71,1
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	No	67,1	66,4	66,3
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	45,1	39,5	55,5
Utilizzo di software compensativi	Si	70,7	71,4	71,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	43,9	38,6	52,5
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Si	74,4	65,9	73,8

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Primaria	Situazione della scuola CSIC898008	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	90,1	90,0	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Si	47,3	42,7	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	9,9	6,7	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	40,7	40,2	25,9
Individuazione di docenti tutor	No	12,1	15,5	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	35,2	34,3	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	16,5	14,6	22,1
Altro	Si	18,7	16,3	19,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola CSIC898008	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	90,8	90,0	89,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Si	47,1	43,0	40,1

Attivazione di uno sportello per il recupero	No	10,3	8,7	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	59,8	54,8	63,2
Individuazione di docenti tutor	No	16,1	17,8	18,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	37,9	38,7	32,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	11,5	10,9	29,5
Altro	Si	21,8	18,3	18,2

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della scuola CSIC898008	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	81,3	82,0	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Si	47,3	41,4	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Si	46,2	42,3	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	67,0	65,7	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	33,0	33,5	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Si	70,3	66,9	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Si	62,6	69,0	58,0
Altro	Si	12,1	9,2	9,9
Sec. I Grado	Situazione della scuola CSIC898008	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	81,6	80,9	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Si	49,4	45,2	37,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Si	46,0	43,9	55,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	74,7	74,3	84,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	32,2	34,3	32,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Si	67,8	63,9	70,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Si	78,2	77,8	82,0
Altro	Si	12,6	9,6	9,5

Punti di forza

Punti di debolezza

La programmazione degli alunni con disabilità tiene presente della situazione di partenza (biopsichica, socioaffettiva, cognitiva, motoria) di ogni singolo alunno. Le attività di sostegno sono finalizzate a: agevolare l'integrazione scolastica, far acquisire capacità funzionali, far conseguire tutti gli apprendimenti culturali possibili, facilitare l'inserimento nella scuola secondaria superiore o nell'extrascuola, favorire inclusione sociale. La Commissione lavora quindi in continuità verticale e orizzontale, prediligendo l'operatività e l'inserimento nei laboratori esistenti nella scuola. Il CdC definisce un itinerario didattico individualizzato e flessibile, tenendo conto della tipologia e della gravità dell'handicap, della diagnosi funzionale, delle osservazioni sull'alunno registrate durante l'attività scolastica e da quanto emerso dagli incontri con gli operatori specializzati e con gli insegnanti della scuola primaria. Nel PTOF della scuola sono specificati: il PAI, Piano d'integrazione per alunni con disabilità, Piano d'integrazione per alunni con disturbi specifici di apprendimento e BES, Piano d'integrazione per alunni stranieri. Per arricchire e potenziare il curriculum degli allievi, l'IC ha previsto, nell'ambito del proprio progetto pedagogico, interventi, iniziative ed attività finalizzati al raggiungimento degli obiettivi educativo-formativi nazionali e specifici del territorio in cui opera la scuola. Le attività didattiche in orario curricolare, quota locale curricolare del 20%, riguarderanno: recupero, sviluppo degli apprendimenti, consolidamento, potenziamento, cura delle eccellenze (10% quota locale curricolare disciplinare), conoscenza del territorio (10% quota locale curricolare disciplinare); attività di recupero delle abilità di base relative agli apprendimenti di italiano e matematica; attività connesse ai progetti didattici interni al curricolo. Il monitoraggio dei risultati raggiunti da tutti gli alunni viene effettuato tramite le griglie mensili tabulate dai CdC. Le attività extracurricolari, da svolgersi in orario pomeridiano, sono connesse ai progetti interni al curricolo. I progetti presentati dai docenti vengono selezionati dallo Staff Organizzativo e valutati in base alla loro valenza educativo-didattica, alla compatibilità con l'offerta formativa, alla continuità con iniziative adottate nell'anno precedente, al numero di alunni coinvolti (minimo 20), alle risorse finanziarie necessarie. La formazione dei docenti è rivolta a un consolidamento della loro professionalità al fine di consolidarne le competenze in termini di inclusione, accoglienza e riconoscimento delle competenze formali e informali dei migranti nuovi arrivati, tanto per compensare anche la carenza di figure istituzionali ad hoc (PNF, Corsi specifici per insegnanti di sostegno, mobilità attraverso l'Erasmus).

In riferimento all'integrazione degli alunni internazionali a volte si avverte la mancanza di mediatori linguistici soprattutto nelle prime fasi e specialmente quando, anche i genitori, sono essi stessi da poco in Italia e non hanno dimestichezza con la lingua italiana. Mancanza di risorse economiche tali da poter attivare attività di recupero in orario extracurricolare. Precarie anche le figure relative agli Assistenti alla Persona dell'Alunno con disabilità e agli Assistenti alla Comunicazione.

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. La scuola monitora sistematicamente il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'IC ha come presupposto la centralità dello studente e opera in modo da offrire pari opportunità a tutti, attraverso programmazioni in grado di facilitare il successo scolastico. Individua strategie ed utilizza risorse atte a favorire il benessere degli alunni. Particolare attenzione viene rivolta alle problematiche relative agli alunni diversamente abili o in difficoltà, in collaborazione con gli insegnanti della scuola primaria, con i genitori, con gli Enti Locali e i servizi Socio-sanitari, secondo quanto previsto dalla Legge quadro sull'handicap. Meta essenziale dell'azione educativa è quella di favorire lo sviluppo della personalità: mezzi e contenuti scolastici devono pertanto considerarsi, sempre ed in ogni caso, strumenti rispetto al fine che è la crescita di ogni alunno. La scuola presta molta attenzione al rispetto dei ritmi di apprendimento dei soggetti con disabilità, al suo interno opera il GLI Gruppo Lavoro inclusione e Gruppo di Lavoro per l'Handicap Operativo (GLHO) di istituto con il compito di analizzare e monitorare l'intera casistica riferita alla disabilità, strutturando percorsi di implementazione metodologico-didattica riferiti ai soggetti con difficoltà di apprendimento. Il gruppo ha provveduto all'elaborazione di un Piano annuale di Inclusione nel quale è chiaramente individuata la situazione BES. Esistono all'anagrafe della scuola casi di certificazione (Legge 104/92 art.3, commi 1 e 3), casi di DSA, casi di svantaggio (socio-economico-linguistico-relazionale) e sono stati stilati PEI (redatti dai GLHO) e PDP redatti in seno ai Consigli di Classe. Gli studenti che necessitano di inclusione sociale sono ben integrati sia nei gruppi classe che nelle attività progettuali della scuola e la maggior parte di loro ha raggiunto gli obiettivi programmati attraverso percorsi di differenziazione degli apprendimenti. L'IC risulta altamente inclusivo, sono inseriti all'interno delle classi 18 alunni BES con PDP e 44 alunni con PEI.

3.4 - Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola CSIC898008	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	95,6	94,6	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	85,7	85,8	78,9

Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	97,8	94,6	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	79,1	72,4	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	78,0	69,9	74,6
Altro	No	4,4	5,4	9,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola CSIC898008	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	98,9	97,4	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	85,1	84,3	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	100,0	94,8	96,0
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	78,2	72,2	75,9
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	75,9	66,5	71,9
Altro	No	4,6	6,1	9,6

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Primaria	Situazione della scuola CSIC898008	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	66,7	62,1	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento	No	21,4	16,3	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	13,1	16,7	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	19,0	14,5	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Sì	35,7	30,4	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire	No	25,0	22,0	12,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	13,1	9,7	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	4,8	3,5	1,5
Altro	No	13,1	11,9	12,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola CSIC898008	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	85,1	78,3	86,8
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi,	No	36,8	33,5	64,2

ecc.) per le attività di orientament				
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	41,4	40,4	59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Si	86,2	80,4	84,5
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	44,8	43,0	48,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	60,9	63,9	61,9
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	Si	72,4	75,7	82,5
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	13,8	12,2	13,7
Altro	No	9,2	9,6	14,3

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia - Fonte sistema informativo del MI								
	% Artistica	% Linguistica	% Professionale	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica	% Apprendistato	% Qualsiasi Area
CSIC898008	4,1	10,1	8,1	39,0	16,8	22,2	0	0

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MI		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
CSIC898008	88,4	11,6
COSENZA	59,9	40,1
CALABRIA	59,9	40,1
ITALIA	61,1	38,9

3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MI		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
CSIC898008	98,4	94,1
- Benchmark*		
COSENZA	98,1	97,0
CALABRIA	97,3	95,1
ITALIA	95,9	88,7

Punti di forza

Punti di debolezza

L'itinerario di lavoro dell'IC permette di giungere ad un percorso di continuità frutto di incontri e confronti, scandito durante l'anno scolastico, per costruire un filo conduttore utile agli alunni, ai genitori e ai docenti, per orientarsi meglio nel passaggio tra i diversi ordini di scuola, valido anche per i futuri anni scolastici nell'ottica della ricerca-azione. Gli insegnanti di ordini di scuola diversi si incontrano in riunioni programmate per parlare della formazione delle classi. La scuola per garantire la continuità educativa per gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro organizza e progetta attività di accoglienza ed integrazione lavorando sulle classi ponte e facendo affidamento sulle classi subito superiori per l'inclusione sociale. Gli interventi realizzati per garantire la continuità educativa sono adeguatamente efficaci perchè si è attenti all'età delicata e fragile degli studenti così da favorire, senza creare attriti, l'inserimento nelle classi di appartenenza. Il Dirigente Scolastico attua l'assegnazione dei docenti alle classi salvaguardando sempre e il più possibile la continuità didattica e la presenza dei medesimi docenti per gli anni scolastici successivi alla classe prima. Le attività di continuità e orientamento all'interno dell'IC sono insite nella definizione delle Linee guida del PTOF e nella stesura dei curricula, dovendo pianificare per gli alunni un percorso formativo unitario dai 3 ai 14 anni. Ci si prefigge di formare un soggetto consapevole e rispettoso della legalità, competente, solidale e autonomo, che prenda coscienza di una realtà sociale sempre più mutevole e della propria identità per potersi orientare nelle scelte future. Si cerca di: conoscere l'alunno per poter interagire con lui sul piano didattico/pedagogico e per consentirgli di costruire gradatamente una chiara coscienza di sé e del senso dinamico della sua identità personale; fornire all'alunno opportunità di confronto per verificare le proprie capacità ed i propri interessi, sia in rapporto alle materie scolastiche che in relazione all'ambiente extrascolastico; insegnare ad autovalutarsi in quanto la consapevolezza delle proprie qualità e dei propri limiti e la capacità di autocritica sono tra gli elementi indispensabili al raggiungimento di un buon livello di maturità personale; preparare l'individuo a prendere decisioni autonome e responsabili e ad operare scelte corrette perché fondate su una buona coscienza di sé (motivazioni, interessi, attitudini, valori) e del mondo esterno; offrire all'alunno notizie precise sul mondo del lavoro e delle problematiche connesse (modalità di assunzione, colloqui etc). Gli studenti partecipano alle presentazioni di diversi indirizzi di studio e sono coinvolti in attività organizzate nelle scuole superiori del territorio. La corrispondenza fra consiglio orientativo e scelta effettuata è pari all'88.4%, il 98,4% di chi ha seguito il consiglio è promosso al secondo anno.

Mancanza di un proprio sistema di rilevazione e monitoraggio statistico sugli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Mancanza di un proprio sistema di rilevazione e di monitoraggio statistico sugli studenti dopo l'uscita dalla scuola. Mancanza di un proprio sistema di rilevazione e di monitoraggio statistico sugli studenti che riveli la corrispondenza fra consiglio orientativo e scelta effettuata.

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	<p>Le attività di continuità sono organizzate in modo efficace. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali che coinvolgono più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. Inoltre propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (scuole, centri di formazione, università). Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; la stragrande maggioranza degli studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un partenariato diversificato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono in modo coerente ai fabbisogni formativi del tessuto produttivo del territorio e alle esigenze formative degli studenti. Le attività dei percorsi vengono monitorate in maniera regolare. La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività di continuità promosse nella scuola sono ben strutturate, sia per quanto concerne la formazione delle classi, sia per l'individuazione delle competenze degli studenti in entrata ed in uscita. L'IC mediante momenti di raccordo pedagogico, curricolare e organizzativo fra i tre ordini di scuola, è in grado di promuovere "la continuità del processo educativo, condizione essenziale per assicurare agli alunni il positivo conseguimento delle finalità dell'istruzione obbligatoria" (Indicazioni ministeriali). Nell'ottica delle Indicazioni Nazionali e dei decreti attuativi della L.107/15 garantisce il diritto allo studio a tutti, accoglie le diversità, promuove la motivazione ad apprendere, favorisce la costruzione di una positiva storia scolastica e attiva procedure e strumenti condivisi dai diversi ordini di scuola finalizzati a realizzare la continuità educativa e didattica ed i processi di orientamento individuando percorsi metodologico-didattici integrati e condivisi dai diversi ordini di scuola per favorire il successo formativo; progettando e realizzando percorsi che si sviluppino in verticale tra i vari ordini di scuola; promuovendo la continuità del processo educativo, giacché i vari ordini di scuola, pur nella diversità, sono strettamente connessi l'uno l'altro, per assicurare agli alunni il positivo conseguimento delle finalità dell'istruzione obbligatoria; promuovendo una maggiore visibilità e una migliore condivisione degli Obiettivi Formativi raggiunti dai diversi ordini di scuola. L'attività di orientamento è affidata a docente FS e coinvolge studenti e famiglie. L'IC realizza, tra le altre cose, attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. Con l'attivazione di appositi percorsi (Erasmus+) si avviano gli alunni ad entrare in una comunità più ampia dove poter proseguire gli studi e vivere.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola CSIC898008	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	0,9	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale	X	7,1	6,2	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		41,2	37,8	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		51,8	55,1	45,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola CSIC898008	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	1,3	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale	X	4,8	5,4	11,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		42,9	37,7	43,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		52,4	55,6	43,9

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola CSIC898008	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%	X	24,7	30,4	30,8
>25% - 50%		27,1	32,6	37,8
>50% - 75%		30,6	23,7	20,0
>75% - 100%		17,6	13,4	11,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola CSIC898008	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		23,8	29,3	31,3
>25% - 50%	X	31,0	34,2	36,7
>50% - 75%		26,2	22,5	21,0
>75% - 100%		19,0	14,0	11,0

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola CSIC898008	Riferimento Provinciale COSENZA	Riferimento Regionale CALABRIA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	5	5,8	7,3	12,5

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola CSIC898008	Riferimento Provinciale COSENZA	Riferimento Regionale CALABRIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	13.024,0	3.571,1	5.225,1	4.173,9

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola CSIC898008	Riferimento Provinciale COSENZA	Riferimento Regionale CALABRIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	58,9	35,8	61,6	67,2

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola CSIC898008	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	43,6	31,2	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	19,2	19,8	19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	12,8	25,7	16,5
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	Sì	34,6	31,7	42,2
Lingue straniere	No	24,4	22,8	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)	Sì	19,2	18,3	19,6
Attività artistico - espressive	Sì	35,9	36,6	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	26,9	30,7	25,4
Sport	No	7,7	8,9	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	12,8	10,4	13,9
Progetto trasversale d'istituto	No	16,7	15,8	19,9
Altri argomenti	No	20,5	29,7	19,7

Punti di forza

Punti di debolezza

L'IC consente ed esige la progettazione di un curriculum verticale dai 3 ai 14 anni, attento alla continuità del percorso formativo. Il DS costituisce ad inizio anno scolastico gruppi di lavoro con docenti dei diversi ordini di scuola e con incarichi e compiti ben definiti. Mission, vision, valori strategici e operativi vengono esplicitati nel PTOF e nell'abstract del PTOF consegnato alle famiglie durante il primo incontro scuola- famiglia. La comunicazione delle finalità, degli obiettivi, delle attività, dei codici di comportamento dell'Istituzione avviene attraverso iniziative diverse (riunione Organi Collegiali, incontro Scuola-famiglia, manifestazioni, circolari interne) e canali di diffusione (sito web della scuola, opuscoli illustrativi). A conclusione dell'a.s. vengono verificate tutte le attività programmate nel POF, in termini di efficacia, efficienza, coerenza ed economicità. La verifica viene attuata da ogni responsabile di processo, singolarmente, e dalle Funzioni Strumentali dell'area 1 , complessivamente. La valutazione esterna è gestita dall'INVALSI mediante la somministrazione di prove nazionali in Italiano, Matematica e Inglese, i cui esiti vengono poi comunicati alle scuole. L' IC attua con attenzione e sistematicità l'autoanalisi di alcuni processi scolastici predisponendo i corrispettivi strumenti di progettazione, di rilevazione e di valutazione. Annualmente, tali strutture vengono revisionate e aggiornate dal NIV, al fine di procedere all'attivazione dei processi, al monitoraggio in itinere e finale delle attività, alla rilevazione dei risultati e a eventuali interventi per il miglioramento della qualità dei settori amministrativo, gestionale, funzionale ed educativo dell'Istituzione. Esiste all'interno dell'IC una chiara divisione dei compiti e/o delle aree di attività tra i docenti con incarichi di responsabilità e tra il personale ATA come ampiamente dettagliato all'interno del PTOF pubblicato sul sito web della scuola al punto 2.4 Risorse Professionali. Va evidenziata la disponibilità volontaria di molti docenti che svolgono incarichi di approfondimento didattico in orario extracurricolare (Drammatizzazione, preparazione ad esami di certificazione esterna e/o acquisizione di crediti formativi) o referenze, l'accompagnamento degli alunni a visite guidate e a viaggi di istruzione (anche per più giornate ed in zone non viciniori) senza incentivazione (Coordinatori di classe scuola Primaria, Staff tecnico relativo a regione in Movimento, Referente Educazione alla legalità, Referente Cittadinanza europea etc). Vi è una coerenza adeguata tra le scelte educative adottate e l'allocazione delle risorse economiche e le spese per i progetti che si concentrano sulle tematiche ritenute prioritarie dalla scuola (ECDL, Coro Voci bianche, implementazione di progetti per area a rischio e a forte processo migratorio e per interventi atti a contrastare il rischio di dispersione scolastica/insuccesso formativo).

Scarsità di budget e/o risorse economiche da destinare ad eventuali risorse professionali atte alla cura dell'immagine e alla pubblicizzazione delle attività progettuali che si esplicano in questa scuola. Il budget relativo a finanziare interventi progettuali in orario extracurricolare risulta sempre esiguo per soddisfare le istanze formative dell'utenza in generale. Va evidenziato che il monitoraggio delle attività avviene in maniera occasionale, e con valori di riferimento inferiori alle medie provinciali, regionali e nazionali.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La missione della scuola e le priorità strategiche sono individuate e definite in modo chiaro e vengono condivise da tutta la comunità scolastica. Il DS riesce a trasmettere un forte senso di appartenenza a tutta la comunità scolastica (docenti, famiglie ed alunni). Impegna molto del suo tempo nella cura delle questioni educative ed amministrative, coordinando con grande efficacia sia gli aspetti amministrativi che quelli didattici e definendo i compiti con le diverse componenti scolastiche in modo chiaro e funzionale all'organizzazione delle attività. Promuove la cultura dell'innovazione e del cambiamento sostenendo il personale nell'assolvimento dei propri compiti e attuando una leadership delegante, distribuita e partecipativa.

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola CSIC898008	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		0,0	1,8	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)	X	66,7	48,2	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		22,6	27,7	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		10,7	19,5	22,7
Altro		0,0	2,7	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola CSIC898008	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %

Numero delle attività di formazione	5	4,5	3,7	4,4
-------------------------------------	---	-----	-----	-----

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola CSIC898008		Riferimento Provinciale COSENZA	Riferimento Regionale CALABRIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	1	20,0	8,7	8,5	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	1	20,0	18,4	20,3	17,3
Scuola e lavoro	0	0,0	1,6	2,2	1,8
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	3,7	3,5	3,4
Valutazione e miglioramento	0	0,0	8,4	7,9	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	0	0,0	16,6	15,4	18,4
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	1	20,0	7,1	5,5	5,5
Inclusione e disabilità	1	20,0	17,6	17,1	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	1	20,0	5,0	5,7	7,1
Altro	0	0,0	12,9	14,0	14,5

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola CSIC898008		Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	0	0,0	14,7	21,6	34,3
Rete di ambito	2	40,0	59,7	53,2	33,5
Rete di scopo	2	40,0	11,8	7,2	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	1	20,0	7,4	8,6	6,0
Università	0	0,0	0,8	0,6	1,5
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	5,5	8,9	17,0

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola CSIC898008		Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	0	0,0	14,7	18,7	30,6

Finanziato dalla rete di ambito	4	80,0	57,1	49,9	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	5,3	4,0	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	1	20,0	14,2	14,0	8,7
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	2,4	3,4	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	0	0,0	6,3	10,1	16,0

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola CSIC898008		Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	19,0	13,3	3,0	2,2	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	14,0	9,8	19,8	19,2	19,6
Scuola e lavoro			3,4	4,1	4,1
Autonomia didattica e organizzativa			5,0	3,7	3,3
Valutazione e miglioramento			7,7	6,9	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica			18,9	18,9	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	86,0	60,1	9,5	5,2	5,7
Inclusione e disabilità	2,0	1,4	15,1	14,4	19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	22,0	15,4	5,2	7,9	6,8
Altro			15,9	18,0	25,5

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola CSIC898008	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	1	2,5	2,2	3,1

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola CSIC898008		Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	3,3	2,6	1,7

Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	5,5	2,8	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	0,0	21,0	21,9	19,5
Il servizio pubblico	0	0,0	0,6	0,5	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	0,0	19,9	17,9	16,2
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	3,9	6,1	4,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	0,6	0,7	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	1	100,0	8,3	6,8	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	0,6	0,7	0,9
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,0	0,0	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	3,3	3,8	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	1,7	1,9	1,9
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	1,1	0,5	0,4
Autonomia scolastica	0	0,0	0,0	0,0	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	6,6	7,8	8,3
Relazioni sindacali	0	0,0	2,2	1,6	0,5
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	3,9	4,7	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	2,2	2,1	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	2,8	4,0	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,0	0,0	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,6	1,2	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	2,8	3,8	5,2
Altro	0	0,0	9,4	8,7	12,3

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola CSIC898008		Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	1	100,0	40,3	35,8	36,7
Rete di ambito	0	0,0	14,9	15,5	13,4
Rete di scopo	0	0,0	7,2	5,4	6,9
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	22,1	21,4	21,2
Università	0	0,0	0,0	0,0	0,3
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	15,5	21,9	21,5

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola CSIC898008	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Sì	90,6	88,1	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	Sì	87,1	82,6	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	Sì	74,1	71,6	57,8
Accoglienza	Sì	85,9	79,8	74,0
Orientamento	Sì	81,0	83,9	77,9
Raccordo con il territorio	Sì	77,6	72,5	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Sì	97,6	96,3	96,2
Temi disciplinari	Sì	57,1	51,6	40,3
Temi multidisciplinari	Sì	60,0	53,7	37,8
Continuità	Sì	87,1	86,2	88,3
Inclusione	Sì	90,6	91,3	94,6
Altro	No	21,2	18,8	23,0

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola CSIC898008	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	7.5	14,7	15,8	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	7.5	11,6	12,3	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	7.5	11,2	9,9	9,1
Accoglienza	11.8	10,2	9,8	8,7
Orientamento	11.8	6,1	6,2	4,3
Raccordo con il territorio	8.6	4,0	3,6	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	12.9	5,5	5,5	6,5
Temi disciplinari	7.5	10,9	9,7	10,5
Temi multidisciplinari	7.5	7,8	7,9	7,1
Continuità	8.6	7,5	8,3	8,2
Inclusione	8.6	8,7	9,3	10,3
Altro	0.0	1,8	1,7	2,6

Punti di forza

La scuola raccoglie le esigenze formative dei docenti e del personale ATA e soprattutto si è attenti alla promozione di iniziative formative che riescano a determinare una preparazione più sperimentale ed innovativa ed a stimolare il senso di creatività nel processo insegnamento-apprendimento. La qualità delle iniziative di

Punti di debolezza

Sebbene la scuola promuova la partecipazione a corsi di formazione/aggiornamento, fruibili sul territorio, soprattutto su base volontaria, la rispondenza non è totalitaria e rimane una prerogativa caratterizzante i medesimi soggetti, costituenti il gruppo trainante e avvalorante la leadership di tipo diffusa. La percezione del senso

formazione si reputa sia soddisfacente poiché finalizzata alla ricaduta più che positiva nell'attività ordinaria della scuola. La numerosità delle attività di formazione per il personale docente è maggiore rispetto a tutte le medie di riferimento. Nella scuola si considerano i bisogni del personale, compatibilmente con le necessità di servizio e le aspettative di studenti e famiglie. Alcuni incarichi (Funzioni strumentali, Tutor, Valutatore, Facilitatore Progetti PON) sono attribuiti a domanda- bando evidenza pubblica interna, secondo criteri oggettivi e chiaramente definiti: Curricula, titoli culturali, esperienze formative, corsi frequentati, attitudini ed altro). Altri (Coordinatore CdC, responsabile di Processo, referente di Progetto, componente commissione) in base alla disponibilità, alle attitudini, alle motivazioni e desiderata professionali e alle competenze personali percepite e accertate, anche sulla base dei Curricula vitae consegnati al FP del dipendente. Nella scuola si percepisce un ambiente lavorativo favorevole che stimola la collaborazione e la partecipazione con diverse modalità organizzative (dipartimenti, gruppi di lavoro, gruppi per classi parallele...). La collaborazione è molto forte per quanto riguarda la programmazione e la progettazione didattica-educativa e l'inclusione. I materiali prodotti dai vari gruppi di lavoro, anche spontanei, vengono condivisi largamente all'interno dell'ambiente scolastico percepito positivamente dal punto di vista socio-relazionale.

dato alla valorizzazione delle competenze e alla politica della gestione delle risorse umane non viene rilevata adeguatamente e/o condivisa da una parte del personale. Poco sviluppato il senso di corresponsabilità al fine dell'assunzione di incarichi e di collaborazioni e la suddivisione del personale. In una comunità così complessa si evidenzia che a volte avvenga tra le parti un ascolto partecipativo e un riconoscimento del ruolo professionale altrui poco adeguati che potrebbero minacciare il clima positivo dell'ambiente lavorativo. La numerosità delle attività di formazione per il personale ATA è minore rispetto a tutte le medie di riferimento.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola CSIC898008	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		1,2	6,4	6,4
1-2 reti		0,0	0,0	0,0

3-4 reti		26,5	32,3	20,4
5-6 reti	X	4,8	5,9	3,5
7 o più reti		67,5	55,5	69,7

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola CSIC898008	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila		71,1	75,0	72,6
Capofila per una rete	X	22,9	16,8	18,8
Capofila per più reti		6,0	8,2	8,6

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola CSIC898008	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	0,0	75,8	77,4	79,0

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola CSIC898008	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Stato	4	49,1	43,2	32,4
Regione	0	10,7	9,8	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	6,7	10,6	14,5
Unione Europea	1	3,1	4,4	4,0
Contributi da privati	0	1,8	2,4	3,7
Scuole componenti la rete	0	28,6	29,7	34,6

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola CSIC898008	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	2	6,3	9,1	10,6
Per accedere a dei finanziamenti	2	4,0	4,6	7,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	1	78,6	73,6	64,9

Per migliorare pratiche valutative	0	2,7	3,1	4,6
Altro	0	8,5	9,7	12,4

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola CSIC898008	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	0	4,5	7,1	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	2,7	6,4	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale	2	31,7	27,9	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	1	8,5	7,8	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	2,2	1,6	3,5
Progetti o iniziative di orientamento	1	2,2	2,9	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	4,0	5,1	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	17,4	11,1	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	3,1	1,8	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	2,7	5,1	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	1	5,8	3,6	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	7,1	9,3	7,0
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	4,5	4,7	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	1,3	2,0	1,3
Altro	0	2,2	3,5	6,5

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola CSIC898008	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	Si	41,7	49,8	46,3
Università	Si	57,1	47,9	64,9
Enti di ricerca	No	7,1	5,9	10,8
Enti di formazione accreditati	Si	38,1	31,1	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	No	14,3	23,3	32,0
Associazioni sportive	Si	52,4	56,2	61,4

Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Si	72,6	75,8	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Si	63,1	68,9	66,2
ASL	Si	47,6	43,8	50,1
Altri soggetti	Si	17,9	20,5	20,8

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola CSIC898008	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	Si	50,0	42,5	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	Si	50,0	47,2	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale	Si	62,8	58,5	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	Si	48,7	41,0	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	25,6	18,4	20,2
Progetti o iniziative di orientamento	Si	34,6	36,3	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	Si	39,7	42,5	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	Si	57,7	52,8	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	Si	32,1	24,5	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	Si	12,8	12,7	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	Si	39,7	29,7	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Si	73,1	72,6	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	Si	51,3	53,8	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali	Si	33,3	25,9	19,0
Altro	No	16,7	14,6	15,8

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola CSIC898008	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	66,8	27,6	27,3	20,8

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola CSIC898008	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	40,7	33,2	43,8	68,5

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola CSIC898008	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	4,1	4,0	5,2	13,1

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola CSIC898008	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Si	97,6	97,8	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Si	40,0	55,2	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Si	80,0	74,9	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	No	48,2	40,8	70,6
Eventi e manifestazioni	Si	100,0	98,2	98,5
Altro	Si	22,4	18,4	20,3

Punti di forza

Nel rapporto con il territorio, la scuola vuole farsi promotrice di relazioni stabili e organicamente collegate al proprio progetto formativo per evitare contatti solo episodici, che non incidono efficacemente sulla formazione unitaria degli alunni e permettere che il sapere informale promosso dalle diverse agenzie venga formalizzato e inglobato nel sapere scolastico. Punto di riferimento principale della Scuola è il Comune le cui iniziative educative e i progetti trovano sempre la scuola pronta alla partecipazione. Le associazioni culturali esistenti sul territorio, costituiscono un altrettanto importante fattore socializzante ed educativo dell'extrascuola, con esse si collabora per arricchire il processo complessivo di crescita degli alunni. Altre collaborazioni: archivio di Stato, Osservatorio Permanente sulla Dispersione Scolastica, ASP e servizi sociali, organismi del privato sociale (ONG,

Punti di debolezza

Nonostante la scuola utilizzi strumenti on-line per la comunicazione con i genitori (es. registro elettronico) molti genitori ancora non sono attrezzati adeguatamente e/o hanno poca dimestichezza e agevole partecipazione esclusivamente demandata al digitale e al "on line". Di conseguenza gli obiettivi inerenti la dematerializzazione amministrativa subiscono ritardi o incongruenze. Tuttavia, durante il periodo di emergenza sanitaria dovuto al Covid-19, la scuola ha fornito, alle famiglie necessitanti, dispositivi multimediali. L'animatore digitale e lo Staff dell'Innovazione hanno guidato le famiglie al loro utilizzo non solo per la DAD ma anche per la realizzazione di Progetti P.O.N finanche nella Scuola dell'Infanzia. Mancano reti attivate con presenza di soggetti esterni.

<p>Volontariato ecc) presidi istituzionali delle forze dell'ordine, istituti di pena, Regione, Provincia, Comune, Enti territoriali, strutture pubbliche, banche, associazioni culturali (Cosenza che vive, Dante Alighieri, ecc), Unical, Unibas, Biblioteca Civica, CONI e associazioni sportive, scuole di CS, Rende e oltre. La scuola attua: coordinamento di attività interistituzionali per scambi culturali, rapporti con Enti Pubblici e Aziende per la realizzazione di progetti formativi, rapporti con Enti locali per l'erogazione dei servizi di competenza, rapporti con varie associazioni: Onlus, UNICEF... La famiglia entra nella scuola quale rappresentante dei ragazzi e come tale partecipa alla vita della scuola condividendone responsabilità e impegni nel rispetto di competenze e ruoli. Sono previsti i seguenti momenti di incontro scuola-famiglia: 4 assemblee, colloqui di ricevimento individuale ogni 15 gg; accoglienza degli alunni e dei genitori (es festa accoglienza , Open Day) per evidenziare potenzialità e limiti della scuola da parte dei docenti e del coordinatore; sottoscrizione del patto di corresponsabilità; accoglienza di motivate e valide esperienze e/o proposte dei genitori; comunicazione degli obiettivi formativi generali e specifici che ogni docente si propone di attuare con gli alunni in sede di consiglio di classe; coinvolgimento nella preparazione e nella gestione di alcune fasi della programmazione (interventi di genitori esperti in alcuni settori ecc); colloquio con i genitori circa il rendimento degli alunni, per poter programmare eventuali attività di recupero, sostegno ed integrazione; partecipazione dei genitori a spettacoli ed altre attività programmate. Sono privilegiati, a seconda dei casi, gli strumenti di comunicazione fra Istituto e famiglie più opportuni come: comunicazioni scritte sul quaderno personale degli avvisi degli alunni o all'albo, telefonate in caso di urgenza, colloqui personali, comunicazioni tramite Registro Elettronico, ecc. Da evidenziare la percentuale dei genitori votanti maggiore rispetto a tutte le medie di riferimento</p>	
---	--

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
L'IC partecipa in primis a tutte le iniziative educative e progettuali proposte ed attuate dal MIUR e dal

comune di Cosenza. Collabora, inoltre, con: l'archivio di Stato, l'Osservatorio Permanente sulla dispersione scolastica, l'ASP e i servizi sociali, gli Organismi del privato sociale, i Presidi Istituzionali delle Forze dell'ordine, la Regione, la Provincia, gli Enti territoriali, le Banche, l'UNICAL, la Biblioteca Civica, il CONI e le società sportive, le altre scuole della città o dei paesi limitrofi, o anche della Provincia/Regione mediante partneriati, gemellaggi o protocolli di intesa. La Scuola è in rete per la formazione, l'aggiornamento e la programmazione di attività didattiche con: MIUR (Rete di scopo nazionale SIO e ID), USR per la Calabria(scuola polo regionale SIO e ID- Reti e Intese interistituzionali)-UFFICIO V-ATP DI COSENZA (Reti d'ambito e di scopo con scuole) , Associazioni onlus, Istituti Secondari Superiori di Cosenza, Rende e Castrolibero. La scuola si attiva presso le altre agenzie educative e le associazioni professionali presenti nel territorio per organizzare incontri e attività comuni che perseguono le seguenti finalità: favorire la qualificazione del sistema scolastico attraverso lo scambio continuo di esperienze; rimuovere gli ostacoli di ordine economico e socio-culturale che possono causare ripetenze e fenomeni di disadattamento e di abbandono; promuovere un più elevato livello culturale della popolazione scolastica. Per venire incontro alle esigenze della comunità che gravita nel suo territorio e per favorire tutte le attività extrascolastiche che realizzino la funzione della scuola come centro di promozione culturale e civile, l'Istituzione Scolastica mette, altresì, a disposizione di associazioni culturali e sportive, che ne fanno solitamente richiesta, le strutture e le attrezzature di cui è fornita: aule, padiglioni, laboratorio multimediale, palestra, attrezzature, sussidi.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Migliorare il punteggio di Italiano, Matematica e Inglese delle prove INVALSI dell'Istituto rispetto a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile.

Traguardo

Rendere positiva per la scuola la differenza del dato ESCS.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento

Attenzionare e attivare percorsi per potenziare competenze metodologiche innovative e creative nei docenti necessitanti

2. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Incoraggiare il development professionale del personale/fase di reskilling e cogliere opportunità di aggiornare il Curriculum vitae/studiorum anche grazie a Progetti Erasmus Plus che permettano di utilizzare le conoscenze tratte da un contesto culturale Europeo autentico, in un'ottica di internazionalizzazione, coinnovazione, creatività condivisa.

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La differenza nei risultati (punteggio percentuale) resta negativa sia nella Scuola Primaria che nella Scuola Secondaria di Primo Grado . Si rende pertanto necessario assumere come priorità migliorare il punteggio di Italiano, Matematica e Inglese delle prove INVALSI della scuola rispetto a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile.